

uniud,settore vitivinicolo

BERTIOLO L'obiettivo è quello di riaccendere i riflettori sul settore vitivinicolo e sugli aspetti collaterali delle aziende

Mondo agricolo e offerta turistica, convegno Coldiretti



Rilanciare il ruolo degli agriturismi

Bertolo

Il titolo è volutamente provocatorio. Ma lo spirito con cui Coldiretti Udine organizza il convegno "Strade del vino: cantiere fermo", che si terrà venerdì 23 marzo, alle ore 20.30 nella sala consiliare del Comune di Bertolo, è quello di riaccendere i riflettori sul tema dell'enoturismo e dell'offerta turistica che arriva dal mondo agricolo. Sono trascorsi ormai diversi mesi dalla presentazione pubblica dei risultati dello studio di fattibilità per la realizzazione delle Strade del vino in Friuli Venezia Giulia, realizzato da FederDoc Fvg, la federazione che riunisce i nove consorzi di tutela vini Doc e Docg della regione, e promosso dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia.

«L'obiettivo del convegno - afferma Elsa Bigai, direttore Coldiretti Udine che modererà i lavori - organizzato in collaborazione con Regione FVG, Università di Udine e FederDoc Fvg, è proprio quello di contribuire a riaprire il "cantiere fermo", ripartendo dallo studio di fattibilità, prezioso strumento per gettare le basi di un sistema regionale delle Strade del vino che richiede una efficiente ed efficace collaborazione tra gli attori pubblici e privati del comparto enoturistico, fenomeno trainante per l'economia locale. Le strade del vino possono essere la base di una proposta turistica integrata che comunica le peculiarità del nostro territorio attraverso la promozione dei prodotti Doc, Dop e Igp, con visite guidate a cantine e vigneti, degustazioni di vini e prodotti tipici

Al centro della proposta - conclude Bigai - ci sono le aziende agricole che rappresentano il legame con la nostra terra e le tradizioni locali".

Il mondo delle imprese agricole, in particolare quelle vitivinicole, del Friuli Venezia Giulia è da tempo convinto che la nostra regione abbia tutte le potenzialità per accrescere ulteriormente la propria visibilità e attrattività anche nel settore del turismo del vino. Le Strade del vino, realizzate alla luce della normativa nazionale (legge n. 268 del 1999) e regionale (legge regionale n. 21 del 2000 e relativo regolamento di attuazione del 2002) costituiscono una concreta opportunità per la promozione del territorio regionale e dei suoi prodotti tipici, con il conseguente accrescimento tecnico-economico dell'imprenditorialità agricola.